



CONFINDUSTRIA
Bergamo

News

26 Ottobre 2026

FISCO E DIRITTO D'IMPRESA
CREDITO, FINANZA E CONFIDI
DOGANE

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E ORGANIZZATIVA
INTERNAZIONALIZZAZIONE

UCRAINA: richiesta aiuti umanitari energia, sanità, trasporto ferroviario

Per info

Pandolfi Luca
Tel. 035 275 381
l.pandolfi@confindustriabergamo.it
Bassanelli Laura
Tel. 035 275 217
l.bassanelli@confindustriabergamo.it

Si informa che **nel contesto dell'emergenza umanitaria in corso in Ucraina, dovuta all'intensificarsi degli attacchi russi contro le infrastrutture critiche del Paese, le Autorità ucraine, tramite il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, sono interessate a verificare la disponibilità a fornire o agevolare l'assistenza umanitaria e tecnica necessaria sotto il profilo energetico, sanitario e dei trasporti.**

In relazione alla emergenza energetica, l'obiettivo è far fronte alle urgenti necessità delle regioni e delle istituzioni ucraine, in vista dell'adeguata preparazione alla stagione di riscaldamento 2026/2027. A tal fine, è stato trasmesso un quadro aggiornato delle principali esigenze di assistenza umanitaria (All. 1 - Non paper 07.09.2026 - Esigenze immediate di ripristino e riparazione delle infrastrutture energetiche e dei servizi a rete).

In relazione all' **emergenza sanitaria**, sono pervenute le allegate richieste che riguardano:

a) **esigenze generali del sistema sanitario ucraino, in vista della prossima stagione invernale** (All.2 - Esigenze Sistema Sanitario ucraino);

b) **esigenze di dispositivi medici, formazione del personale del Centro nazionale di chirurgia cardiovascolare e Istituto di microbiologia/immunologia Amosov** (All.3 – Istituto Amosov);

c) **esigenze di dispositivi medici dell'Ospedale Zboriv nella regione di Ternopil** (All.4 – Ospedale Zboriv).

Inoltre, al fine di garantire la continuità e il rafforzamento del trasporto ferroviario ucraino, fondamentale per la gestione dell'emergenza relativa al trasporto ferroviario di passeggeri, aiuti umanitari, merci e altri carichi strategici, l'Ucraina chiede di valutare la possibilità di trasferire locomotive fuori servizio o da dismettere, compatibili con la rete ferroviaria europea (scartamento 1.435 mm), a titolo gratuito o a condizioni agevolate.

Le richieste da parte ucraina potrebbero poi essere veicolate attraverso il Dipartimento della Protezione Civile e il relativo meccanismo unionale, così come avvenuto in passato.

L'Ufficio V per la Ricostruzione dell'Ucraina e delle aree post-crisi della Direzione Generale per la Crescita delle Esportazioni del MAECI è a disposizione per fornire ulteriori dettagli e condividere le informazioni sulle specifiche

necessità individuate.

Le eventuali disponibilità potranno essere inviate all'indirizzo dgce05@esteri.it